



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 12/10/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Il giorno 12/10/2017, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come regolamento.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi.

Sono presenti i Signori: POMARI INNOCENTE, ARDEMANI ANTONIA RINA, ZANINELLI MICAELA, PALAIA TEODOSIO, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		LISSONI MARCO		X
BORGONOVO GABRIELE	X		DELLA BOSCA LAURA DOMENICA	X	
PANCERI CRISTINA	X		GAVIRAGHI PAOLO	X	
DE GIOVANNI GUGLIELMO	X		BERNAREGGI ALBERTO	X	
BRAMBILLA MATTEO	X		BRAMATI MARTA	X	
MARIANI MARCO	X		DI PIETRANTONIO GIOVANNA	X	
GAVIRAGHI FRANCESCO	X		CAVENAGHI SILVIA	X	
CAPITANIO MAURO	X		MAGNI ALESSANDRO	X	
MAZZIERI RICCARDO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio e al Personale Teodosio Palaia - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte.

Presidente del Consiglio comunale - Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Premesso che:

- l'articolo 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- l'art.151 comma 8) del TUEL stabilisce che il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre di ciascun anno;
- il D. Lgs 118/2011 e l'attuale D. Lgs 267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria e di quella economico-patrimoniale avente natura conoscitiva;
- con deliberazione consiliare n. 34 dell'11 maggio 2017, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 che comprende lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune;
- con deliberazione consiliare n. 32 dell'11 maggio 2017, è stato approvato il bilancio di esercizio 2016 dell'Azienda Speciale Concorezzese – Aspecon;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 27 settembre 2017 è stato approvato lo schema del Bilancio consolidato, corredato dei suoi allegati;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio stato patrimoniale e dal conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2016, elabora il bilancio consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;
- il bilancio consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;
- per il Comune la contabilità economico patrimoniale ha infatti fini conoscitivi, e si aggiunge alla contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria, mentre in ambito civilistico costituisce l'unico strumento di rilevazione della gestione;

Stabilito che con la deliberazione n. 26 del 9 marzo 2016, modificata con la deliberazione n. 119 del 20 settembre 2017, è stata effettuata la ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "*Gruppo Amministrazione Pubblica*", e sono stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il "*Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo*" e il "*Perimetro del consolidamento*", con le seguenti risultanze:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000 %	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione – Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo

- il perimetro del consolidamento approvato con la deliberazione sopra citata include i seguenti organismi strumentali, società ed enti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333 %	2.579.927,97	Diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	Diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000 %	-	Diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Visto il bilancio consolidato dell'esercizio 2016, allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi e sulle operazioni preliminari al consolidamento (allegato al presente atto sotto la lettera B));

Visti il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D. Lgs 118/2011;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Vista l'allegata relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, del D. Lgs. 267/2000 (allegata alla presente sotto la lettera "C");

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	-	
votanti:	n.	16	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>	(Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati, Giovanna Di Pietrantonio, Alessandro Magni, Silvia Cavenaghi)
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>6</i>	

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Concorezzo (allegato A, parte integrante e sostanziale), corredato dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, (allegato B, parte integrante e sostanziale).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	16	
astenuti:	n.	-	
votanti:	n.	16	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>	(Paolo Gaviraghi, Alberto Bernareggi, Marta Bramati, Giovanna Di Pietrantonio, Alessandro Magni, Silvia Cavenaghi)
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>6</i>	

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Capitanio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	6.654.491,00		
2	Proventi da fondi perequativi	994.924,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	292.667,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	123.352,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.739.183,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.526.329,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	2.832,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.235,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.218.861,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.580.874,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.406.159,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.685.828,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	204.606,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	761.842,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	27.855,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	21.532,00		
13	Personale	3.453.719,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	221.194,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.825.768,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	419.568,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	27.676,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	226.446,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	223.426,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	308.302,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.813.921,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.233.047,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-		
20	Altri proventi finanziari	16.368,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		16.368,00		
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	49.490,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	91,00		
Totale oneri finanziari		49.581,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 33.213,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	178.578,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	310.029,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-		
Totale proventi straordinari		488.607,00		
25	Oneri straordinari		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.737,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	287.547,00		E21d
Totale oneri straordinari		292.284,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		196.323,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 1.069.937,00		
26	Imposte	299.634,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 1.369.571,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	4.258,00A		A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	4.258,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	11.412,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	747,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.227,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.187,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	28.308,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	302.274,00	BI5	BI5
	9 Altre	907.029,00	BI6	BI6
		907.029,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.270.184,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II	1 Beni demaniali			
	1.1 Terreni	353.194,00		
	1.2 Fabbricati	-		
	1.3 Infrastrutture	12.578.360,00		
	1.9 Altri beni demaniali	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali			
	2.1 Terreni	564.041,00	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-		
	2.2 Fabbricati	27.258.538,00		
	a di cui in leasing finanziario	-		
	2.3 Impianti e macchinari	2.757.127,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	131.220,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	26.004,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	160.574,00		
	2.7 Mobili e arredi	45.547,00		
	2.8 Infrastrutture	-		
	2.9 Diritti reali di godimento	-		
	2.99 Altri beni materiali	1.893.404,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.902,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	45.829.911,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1 Partecipazioni in			
	a imprese controllate	-	BIII1	BIII1
	b imprese partecipate	1.384.449,00	BIII1a	BIII1a
	c altri soggetti	-	BIII1b	BIII1b
	2 Crediti verso			
	a altre amministrazioni pubbliche	-	BIII2	BIII2
	b imprese controllate	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	3.211,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	15.168,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.402.828,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.502.923,00	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	203.654,00	CI	CI
	Totale rimanenze	203.654,00		
II	<u>Crediti</u>			
	1 Crediti di natura tributaria			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-		
	b Altri crediti da tributi	197.589,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi			
	a verso amministrazioni pubbliche	126.430,00		
	b imprese controllate	-		CI2
	c imprese partecipate	493,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	-		
	3 Verso clienti ed utenti	1.971.378,00	CI1	CI1
	4 Altri Crediti			
	a verso l'erario	569.041,00	CI5	CI5
	b per attività svolta per c/terzi	12.275,00		
	c altri	270.185,00		
	Totale crediti	3.147.391,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1 Partecipazioni	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
	1 Conto di tesoreria			
	a Istituto tesoriere	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	7.518.490,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	1.211.517,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	33.819,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	8.763.826,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.114.871,00		
	D) RATEI E RISCONTI			
	1 Ratei attivi	6.578,00	D	D
	2 Risconti attivi	28.885,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	35.463,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	60.657.515,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	33.059.542,00	AI	AI
II	Riserve			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.752.009,00	AIV, AV, AVI, AVII, /	AIV, AV, AVI, AVII, /
b	<i>da capitale</i>	962.078,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	9.062.905,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.369.571,00	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	47.466.963,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.466.963,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	B1	B1
2	Per imposte	25.179,00	B2	B2
3	Altri	767.053,00	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	604.475,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.396.707,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	293.938,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	293.938,00		
	D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	166.088,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	98.303,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.821.691,00	D7	D6
3	Acconti	2.499,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	32.070,00		
c	<i>imprese controllate</i>	14.842,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.314,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	249.974,00		
5	Altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	180.503,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	60.961,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-		
d	<i>altri</i>	587.194,00		
	TOTALE DEBITI (D)	4.218.439,00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	40.532,00	E	E
II	Risconti passivi	1.036,00	E	E
1	Contributi agli investimenti			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	571.147,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	6.443.203,00		
2	Concessioni pluriennali	-		
3	Altri risconti passivi	225.550,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.281.468,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	60.657.515,00		
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	4.549.552,00		
	2) beni di terzi in uso			
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	4.549.552,00		

Relazione illustrativa e nota integrativa al bilancio consolidato comunale 2016

I – Introduzione generale

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare, questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione - all'art. 2 -stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve, quindi, riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero a una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere, quindi, definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "gruppo Comune".

Il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è uno strumento informativo e di verifica interno per la programmazione e controllo del gruppo Comune e di comunicazione verso l'esterno.

Il documento consente:

- di formulare valutazioni sulla performance finanziaria ed economico-patrimoniale del gruppo;
- di effettuare un'analisi prospettiva sulla gestione del gruppo.

Il Comune di Concorezzo, conformemente a quanto disposto dall'art.11-bis) co. 4 del D. Lgs. 118/2011, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio di cui all'allegato n. 4/4, in conformità allo schema di cui all'allegato n. 11. Per quanto non specificatamente previsto dal suddetto documento, si fa rinvio ai principi civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi di bilancio consolidato impiegati sono tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il "*principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", tra le attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, prevede l'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato del "gruppo Comune".

L'analisi del portafoglio partecipazioni del Comune, degli atti e dei rapporti giuridico finanziari dello stesso con i propri enti e società partecipate ha condotto all'individuazione del "gruppo Comune" con la deliberazione della Giunta n. 26 del 9 marzo 2016.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le società incluse nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati, nel consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

II – Funzione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di meglio conoscere la natura e controllare la spesa pubblica nel suo complesso allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società a partecipazione pubblica o di proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per reperire informazioni e conoscere risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "gruppo" espressa dal documento unico di programmazione e dal bilancio di previsione).

Tra i vantaggi implicati dal bilancio consolidato si possono considerare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve dunque rappresentare uno strumento volto al superamento delle carenze informative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, consentendo così una più corretta e completa rappresentazione delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve, in ultima analisi, consentire all'ente capogruppo di disporre di un nuovo strumento gestionale in grado di agevolare un più elevato livello di controlli a livello societario e di tutti quei soggetti in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Sotto il profilo economico finanziario, invece, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

III – Area di consolidamento

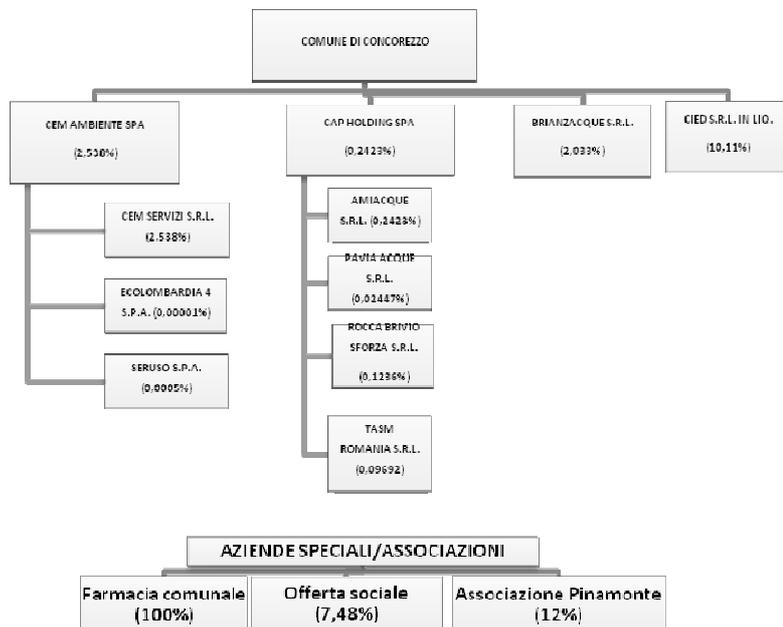
Come previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, l'attività preliminare da porre in essere è consistita in una ricognizione delle partecipazioni dell'Ente, per esaminarne e valutarne correttamente i legami con la capogruppo.

A tale scopo, con provvedimento n. 26 del 9 marzo 2016 la Giunta, a seguito di apposita ricognizione, ha approvato l'elenco delle partecipazioni comunali che compongono il gruppo Comune di Concorezzo e il perimetro di consolidamento dei conti di tali soggetti.

Le partecipazioni del Comune di Concorezzo

Le partecipazioni del Comune di Concorezzo presso società, aziende e associazioni, alla data del 31 dicembre 2016, sono le seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società partecipata
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione



L'individuazione dell'area di consolidamento

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti implica la disamina del portafoglio partecipazioni del Comune e dei rapporti giuridico - finanziari con l'Amministrazione comunale.

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Concorezzo sulle singole società e organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono, per altro, puntualmente enunciate nel relativo principio contabile (cfr. allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Il principio contabile prevede la predisposizione di due elenchi separati, dei quali uno contenente rappresentazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro riferito alle sole società, enti e organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) *gli enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Fanno pertanto parte del "*Gruppo amministrazione comunale di Concorezzo*" i seguenti organismi:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo

Gli enti e le società del gruppo comunale di Concorezzo possono non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento (per gli enti locali) rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto

motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Concorezzo in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno degli organismi facenti parte del "gruppo comunale":

COMUNE DI CONCOREZZO		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore
Totale dell'attivo	€	55.707.338,01	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	47.386.387,30	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	9.501.507,19	950.150,71

BRIANZACQUE		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	276.610.681,00	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	146.612.808,00	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	93.775.536,00	950.150,71

CEM AMBIENTE		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	63.842.168,00	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	35.055.182,00	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	58.039.272,00	950.150,71

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	1.233.675,00	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	620.340,00	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	1.947.098,00	950.150,71

OFFERTA SOCIALE		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	6.256.363,00	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	50.001,00	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	15.152.251,00	950.150,71

CIED		Conto economico 2016 e stato patrimoniale al 31/12/2016	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	433.785,00	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	(768.965,00)	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	1,00	950.150,71

ASSOCIAZIONE PINAMONTE		Conto economico 2015 e stato patrimoniale al 31/12/2015	10% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	158.165,76	5.570.733,80
Patrimonio netto	€	77.716,26	4.738.638,73
Totale dei ricavi caratteristici	€	113.953,39	950.150,71

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, partendo dal gruppo amministrazione pubblica come sopra definito e sulla base delle precedenti considerazioni, si escludono dal perimetro di consolidamento i seguenti organismi, alla luce dei criteri indicati nella legislazione contabile:

- CIED e Associazione Pinamonte sono irrilevanti in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo;
- CAP Holding è irrilevante in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%.

IV – Le aziende consolidate e i principali dati di bilancio

Le operazioni di consolidamento hanno riguardato il bilancio economico patrimoniale del Comune di Concorezzo e il bilancio di esercizio di Azienda Speciale Concorezzese (ASPECON), Offerta sociale, CEM Ambiente SpA e Brianzacque S.r.l.

COMUNE DI CONCOREZZO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali		449.546,59
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Totale immobilizzazioni materiali		42.071.234,56
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.196.792,14
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		47.717.573,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>		
Totale rimanenze		-
<i>Crediti</i>		
Totale crediti		461.741,78
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-
<i>Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide		7.528.022,94
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.989.764,72
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		55.707.338,01
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.386.387,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		182.484,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		-
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)		1.794.923,90
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.343.542,70
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.707.338,01

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.501.507,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.943.474,95
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.441.967,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 38.388,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		194.607,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 1.285.749,28
Imposte		164.397,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		- 1.450.146,60

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali		220,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Totale immobilizzazioni materiali		553.567,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		553.787,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>		
Totale rimanenze		176.800,00
<i>Crediti</i>		
Totale crediti		181.631,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-
<i>Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide		320.266,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		678.697,00
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.191,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.233.675,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	620.340,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	76.447,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	177.443,00
D) DEBITI		
	TOTALE DEBITI (D)	348.868,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.577,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.233.675,00

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.947.098,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.903.047,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.051,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	25,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	44.076,00
Imposte		20.207,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	23.869,00

OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Totale immobilizzazioni immateriali	36.137,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	Totale immobilizzazioni materiali	1.383.191,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	Totale immobilizzazioni finanziarie	79.996,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.499.324,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	Totale rimanenze	-
<i>Crediti</i>	Totale crediti	2.019.403,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
<i>Disponibilità liquide</i>	Totale disponibilità liquide	2.737.636,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.757.039,00
D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.256.363,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	50.001,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	77.714,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	TOTALE T.F.R. (C)	304.889,00
D) DEBITI	TOTALE DEBITI (D)	3.318.038,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.505.721,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.256.363,00

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.152.251,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.096.032,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	56.219,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 3.388,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	52.831,00
Imposte		52.831,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-

CEM AMBIENTE SPA

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	165.921,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Totale immobilizzazioni immateriali	703.285,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	Totale immobilizzazioni materiali	25.019.890,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	Totale immobilizzazioni finanziarie	361.862,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.085.037,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	Totale rimanenze	354.862,00
<i>Crediti</i>	Totale crediti	19.532.019,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
<i>Disponibilità liquide</i>	Totale disponibilità liquide	17.592.029,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	37.478.910,00
D) RATEI E RISCONTI	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	112.300,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.842.168,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.155.082,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.125.767,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	1.227.835,00
D) DEBITI		
	TOTALE DEBITI (D)	24.292.654,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	40.830,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.842.168,00

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	58.039.272,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	56.583.461,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.455.811,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	124.029,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	67.639
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.647.479,00
Imposte		582.445,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.119.034,00

BRIANZACQUE SRL

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.293,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Totale immobilizzazioni immateriali	39.338.308,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	Totale immobilizzazioni materiali	121.312.243,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	Totale immobilizzazioni finanziarie	157.906,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	160.808.457,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	Totale rimanenze	877.774,00
<i>Crediti</i>	Totale crediti	100.379.391,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
<i>Disponibilità liquide</i>	Totale disponibilità liquide	12.997.385,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	114.254.550,00
D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.545.381,00

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		276.610.681,00
<hr/>		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	146.612.808,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	22.040.796,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	3.075.135,00
D) DEBITI		
	TOTALE DEBITI (D)	68.542.730,00
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	36.339.212,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	276.610.681,00
<hr/>		
CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	93.775.536,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	87.691.082,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.084.454,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	110.981,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.195.435,00
Imposte		4.803.328,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.392.107,00

V – Procedura di consolidamento

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale. Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi patrimoniali ed economici di ogni singola organizzazione sono integrati per redigere il bilancio consolidato. Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili sono quella del "consolidamento integrale", del "consolidamento proporzionale" e del "patrimonio netto".

Il metodo del consolidamento integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate per mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità. Le quote di partecipazioni di terzi vengono evidenziate nel patrimonio netto in una voce denominata "capitale e riserve di terzi" analogamente agli "utili di spettanza di terzi", evidenziati in una voce separata dell'utile di gruppo.

Il metodo del consolidamento proporzionale evidenzia la quota del valore delle partecipate di proprietà del gruppo e non compare la voce "patrimonio netto di terzi" né quella "utile di terzi". Il metodo del patrimonio netto non è contemplato dall'allegato 4 del D. Lgs. 118/2011.

La scelta del metodo richiede una valutazione di tutte le fattispecie di vincoli e condizioni che possono essere interconnesse tra l'organizzazione capogruppo e le altre entità economiche:

Metodo integrale	- controllo esclusivo - maggioranza assoluta in assemblea - potere di nomina della maggioranza degli amministratori - natura istituzionale di alcuni enti controllati, anche se manca il vincolo partecipativo e il potere di nominare gli organi sociali	Enti strumentali Società controllate
Metodo proporzionale	- controllo congiunto - assenza di maggioranza assoluta - potere di incidere sulle decisioni più importanti - potere di nomina degli amministratori - patti di sindacato	Società partecipate

Rientra nel consolidamento con il metodo integrale l'Azienda Speciale Concorezzese e nel consolidamento con il metodo proporzionale l'azienda speciale consortile Offerta Sociale e le società partecipate CEM Ambiente e Brianzacque.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenee e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati, nel consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

A tal fine, occorrono i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a

componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

VI – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza per ciascuna delle entità considerate (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; partecipazioni; disponibilità liquide; fondo rischi; costi e ricavi; crediti e debiti; ratei e risconti).

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. Nel bilancio consolidato redatto è stata verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono verificate lievi differenze con i criteri adottati dal Comune, che sta ancora implementando il proprio sistema di contabilità finanziaria con la contabilità economico patrimoniale prevista dal principio contabile sopra citato.

I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

- immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore è rettificato ogni anno del valore degli ammortamenti le cui quote sono rapportate al periodo di effettivo utilizzo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. A patrimonio vanno indicati i valori netti residui, cioè al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se il bene non è impiegato in un servizio non rilevante ai fini Iva, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile, in caso contrario non costituisce elemento di costo ma un credito verso l'erario e non è capitalizzata. Il bene iscritto a patrimonio viene aumentato direttamente del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso e decurtato del valore degli ammortamenti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I coefficienti di ammortamento adottati sono quelli previsti dall'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000;
- immobilizzazioni in corso: sono valutate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, trattasi degli stati avanzamento lavori di opere pubbliche non ancora ultimate con certificato attestante la regolare esecuzione dei lavori o con certificato di collaudo; solo con queste attestazioni gli importi sospesi possono essere stornati dalle immobilizzazioni in corso e portati ad incremento della relativa voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo patrimoniale. Anche per le immobilizzazioni in corso

se si tratta di opere relative a servizi non rilevanti ai fini Iva, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile, altrimenti non costituendo un elemento di costo ma un credito verso l'erario non è capitalizzata;

- immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese controllate, collegate ed in altre imprese. La valutazione delle partecipazioni è effettuata con il metodo del costo di acquisto eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo; con eccezione di due società controllate per le quali la valutazione è sempre stata effettuata con il metodo del patrimonio netto;

- crediti: sono valutati al valore nominale;

- disponibilità liquide: vi rientra il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere. Il fondo di cassa è valutato al valore nominale;

- patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio. In generale la variazione del patrimonio netto corrisponde al risultato economico dell'esercizio, oltre alle eventuali rettifiche ed integrazioni per errori nella ricostruzione iniziale della consistenza del patrimonio o per rilevazioni di bilancio per le quali risulta più corretto variare la voce del patrimonio netto piuttosto che recepirle a conto economico, come eventi straordinari di gestione (es. rivalutazioni);

- debiti: i debiti iscritti nel passivo patrimoniale sono valutati al valore residuo;

- contributi agli investimenti da amministrazione pubbliche (ex conferimenti): trattasi di contributi in conto capitale ricevuti dall'ente per il finanziamento di investimenti: opere pubbliche del patrimonio dell'ente, finanziamento di immobilizzazioni immateriali, rimborso o restituzione a terzi di trasferimenti in conto capitale ed altri progetti d'investimento. I conferimenti sono iscritti nel passivo patrimoniale al valore nominale;

- conti d'ordine: sono annotazioni di memoria a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle società e degli enti rientranti nell'area del consolidamento Azienda Speciale Concorezzese (ASPECON), Offerta sociale (azienda speciale consortile), CEM Ambiente SpA e Brianzacque Srl, si rinvia ai rispettivi bilanci di esercizio al 31/12/2016, alle relazioni gestionali e alle note integrative degli stessi, che costituiscono parti integranti della presente relazione, ancorché non materialmente allegati, lo stesso vale per la descrizione delle diverse voci di bilancio riportate nel conto economico e nello stato patrimoniale delle partecipate.

Al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nel paragrafo successivo, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

VII – Eliminazione delle operazioni infragruppo

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partecipazione azionaria

Come ammesso dai principi contabili, per la determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio stato

patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel proprio perimetro di consolidamento, con il valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra i fondi per rischi e oneri.

Per le società partecipate CEM Ambiente e Brianzacque, consolidate con il metodo proporzionale sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2015, le eliminazioni riguardano le partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale del Comune di Concorezzo che corrispondono, rispettivamente, al 2,538% e al 2,0333% del capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2016	RETTIFICA
Immobilizzazioni Finanziarie		
Partecipazioni in imprese controllate	3.812.343,14	- 3.812.343,14
di cui:		
- per la partecipazione del 2,538% in CEM Ambiente		853.950,03
- per la partecipazione del 2,0333% in Brianzacque		2.958.393,11
imprese partecipate	1.384.449,00	
altri soggetti	-	

Le frazioni di patrimonio netto di pertinenza di ciascuna partecipata rientrante nel perimetro (Azienda Speciale Concorezzese, Offerta sociale, CEM Ambiente e Brianzacque) sono portate in diminuzione nello stato patrimoniale passivo consolidato:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO 2016	RETTIFICA
Patrimonio netto	51.883.781,58	- 4.416.818,49
di cui:		
- per la partecipazione del 100% in Azienda Speciale Concorezzese		596.471,00
- per la partecipazione del 7,48% in Offerta Sociale		3.740,08
- per la partecipazione del 2,538% in CEM Ambiente		863.834,90
- per la partecipazione del 2,0333% in Brianzacque		2.952.772,51

La differenza di consolidamento, dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni dell'ente capogruppo negli enti strumentali e nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento è stata di € 604.475,35, interamente rilevata, in via prudenziale, nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri.

Operazioni infragruppo

Costi e ricavi

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, per una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale. Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate con opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

Le operazioni infragruppo, relative a costi e ricavi, con le aziende e le società partecipate comprese nel perimetro di consolidamento, al 31 dicembre 2016, sono le seguenti:

Denominazione sociale	Costi	Ricavi
CEM AMBIENTE	174.353,00	1.380.579,00
BRIANZACQUE	-	-
OFFERTA SOCIALE	12.215,00	726.748,00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	42.544,00	-

Debiti e crediti delle partecipate verso il Comune

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6, c. 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012.

La situazione debitoria al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Denominazione sociale	Debiti	Crediti
CEM AMBIENTE	-	148.724,00
BRIANZACQUE	-	-
OFFERTA SOCIALE	-	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	-	-

Altre operazioni infragruppo

Le altre operazioni infragruppo che sono state considerate per redigere il bilancio consolidato 2016 sono le seguenti:

Crediti di Brianzacque vs CEM Ambiente	35.046,00
Ricavi di Brianzacque da CEM Ambiente	34.388,00
Ricavi di Brianzacque da Offertasociale	1.065,00
Ricavi di CEM Ambiente da Offertasociale	9.002,00

Dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e come tale subisce lo stesso trattamento delle operazioni infragruppo. Lo scopo è di evitare una doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo alla partecipata che lo distribuisce, sia in capo alla partecipante che lo percepisce e che contabilizza il provento finanziario.

Le aziende e le società partecipate comprese nel perimetro di consolidamento non hanno distribuito utili al Comune di Concorezzo nell'anno 2016.

VIII - Il bilancio consolidato dell'esercizio 2016

Di seguito sono espone le risultanze del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Concorezzo, costituito da conto economico e stato patrimoniale.

Non vengono presentati dati comparativi in quanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il primo in cui viene redatto il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		4.258
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali		1.270.184,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Totale immobilizzazioni materiali		45.829.911,00
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.402.828,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		48.502.923,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>		
Totale rimanenze		203.654,00
<i>Crediti</i>		
Totale crediti		3.147.391,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-
<i>Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide		8.763.826,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		12.114.871,00
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		35.463,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		60.657.515,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.466.963,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.396.707,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		293.938,00
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)		4.218.439,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.281.468,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		60.657.515,00

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.580.874,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.813.921,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.233.047,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 33.213,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		196.323,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 1.069.937,00
Imposte		299.634,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		- 1.369.571,00

IX – Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Denominazione sociale	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE DI CONCOREZZO	-	-
BRIANZACQUE	-	-
CEM AMBIENTE	-	-
OFFERTA SOCIALE	-	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	-	-

X - Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti i debiti assistiti da garanzie reali del Comune.

XI – Composizione delle voci “ratei” e “risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo

I ratei attivi del bilancio consolidato sono suddivisi nelle seguenti voci:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	6.578,00
Risconti attivi	28.885,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	35.463,00

L'articolazione dei ratei, dei risconti passivi e dei contributi agli investimenti del bilancio consolidato è la seguente:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Ratei passivi	40.532,00
Risconti passivi	1.036,00
Contributi agli investimenti	
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>571.147,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>6.443.203,00</i>
Concessioni pluriennali	-
Altri risconti passivi	225.550,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.281.468,00

La voce “altri accantonamenti” non è prevista.

Per informazioni di maggiore dettaglio, si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci del comune capogruppo e delle società del perimetro di consolidamento.

XII – Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari nel bilancio consolidato è la seguente:

Oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Interessi passivi</i>	<i>49.490,00</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>91,00</i>
Totale oneri finanziari	49.581,00

Nella voce interessi passivi confluiscono, per € 39.371,00, gli interessi passivi pagati, nel 2016, dal Comune capogruppo. Gli altri importi non sono significativi.

Per informazioni di maggiore dettaglio, si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci del comune capogruppo e delle società del perimetro di consolidamento.

XIII – Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

L’articolazione della voce proventi straordinari del bilancio consolidato è la seguente:

Proventi straordinari	
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	178.578,00
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	310.029,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	-
Totale proventi straordinari	488.607,00

Gli oneri straordinari sono suddivisi, nel bilancio consolidato nelle seguenti voci:

Oneri straordinari	
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo</i>	4.737,00
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	287.547,00
Totale oneri straordinari	292.284,00

Per informazioni di maggiore dettaglio, si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci del comune capogruppo e delle società del perimetro di consolidamento.

XIV – Strumenti finanziari derivati

Nell’ambito del Gruppo Amministrazione Pubblica e con riferimento ai singoli soggetti che ne fanno parte, non si ravvisa la presenza di strumenti finanziari derivati.

XV – Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell’organo di revisione, per legge, non possono svolgere attività di sindaco, revisore o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell’ente. Il compenso dei componenti dell’organo di revisione è stato determinato nella delibera consiliare di nomina (deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 aprile 2017).

I compensi del Sindaco e degli assessori è stato determinato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 2 luglio 2014. La misura dell’indennità del Presidente del Consiglio comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri è stata fissata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 9 luglio 2014 (i consiglieri comunali hanno, però, rinunciato a percepire i gettoni di presenza per il mandato amministrativo in corso).

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco e agli assessori, nessuno ha un ruolo nei CdA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Il Comune, come da comunicazioni CONSOC, non ha nessun membro nei CdA designati.

Ad ogni modo, per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

COMUNE DI CONCOREZZO

***Relazione dell'Organo di
revisione sulla proposta di
bilancio consolidato per
l'esercizio 2016***

L'Organo di Revisione

dott.ssa Lorenza Marcheggiani – Presidente -

dott. Gaudenzio Pelizzari – Componente -

dott. Fulvio Benetti – Componente -

I sottoscritti dott.ssa Lorenza Marcheggiani, Presidente, dott. Gaudenzio Pelizzari e dott. Fulvio Benetti, revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n.2 del 15 Gennaio 2016;

ricevuta la proposta di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, nelle sue componenti:

- a) stato patrimoniale consolidato;
- b) conto economico consolidato;
- c) relazione sulla gestione del bilancio consolidato con la nota integrativa.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 costituisce il primo bilancio consolidato redatto dal Comune di Concorezzo e viene predisposto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti e organismi, e degli allegati al decreto, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Con la deliberazione n. 26 del 9 marzo 2016, modificata con la deliberazione n. 119 del 20 settembre 2017, è stata effettuata la ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica", e sono stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo" e il "Perimetro del consolidamento", con le seguenti risultanze:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazioni	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazioni	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidare il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della partecipata
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica - Si ritiene di non consolidare il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della partecipata

- il perimetro del consolidamento approvato con la deliberazione sopra citata include i seguenti organismi strumentali, società ed enti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazioni	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,538%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, si sono escluse dal perimetro di consolidamento i seguenti organismi, alla luce dei criteri indicati nella legislazione contabile:

- CIED e Associazione Pinamonte sono irrilevanti in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo;
- CAP Holding è irrilevante in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO: Rientra nel consolidamento con il metodo integrale l'Azienda Speciale Concorezzese e nel consolidamento con il metodo proporzionale l'azienda speciale consortile Offerta Sociale e le società partecipate CEM Ambiente e Brianzacque.

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO: Il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Concorezzo è composto dai seguenti documenti

- a) stato patrimoniale consolidato;
- b) conto economico consolidato;
- c) relazione sulla gestione del bilancio consolidato con la nota integrativa.

A completamento di quanto summenzionato nello specifico riferimento al risultato economico consolidato si evidenzia un risultato complessivo negativo pari a euro – 1.369.571. Tale risultato è da attribuire ai risultati di gestione derivanti dal bilancio del Comune di Concorezzo, sommati ai saldi di bilancio delle società e degli enti consolidati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

dott.ssa Lorenza Marcheggiani

dott. Fulvio Benetti

dott. Gaudenzio Pelizzari